

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 22.10.2015

Oggi, il giorno ventidue del mese di ottobre dell'anno 2015 alle ore 11.00 presso la sede legale in via Lungarno n. 123 a Terranuova Bracciolini (AR), previo rituale avviso si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci di "Centro Servizi Ambiente S.p.A. in liquidazione" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. aggiornamento in merito alla cessione delle partecipazioni societarie di proprietà di CSA;
2. aggiornamento in merito alla cessione degli immobili di proprietà di CSA;
3. prospettive della liquidazione;
4. varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 21 del vigente Statuto assume la Presidenza dell'Assemblea il Dott. Alessandro Manetti, Liquidatore della Società, e viene chiamata a fungere da Segretario, con il consenso dei presenti, la Sig.ra Ilaria Bartolini, dipendente di CSA Impianti S.p.A., società che svolge attualmente attività di supporto logistico-amministrativo nei confronti di CSA in Liquidazione.

Il Presidente:

- constata e dà atto che sono presenti a questa Assemblea: il Comune di Castiglione Fibocchi (partecipazione del 9,29% del capitale sociale) in persona del Sindaco Dott. Salvatore Montanaro, il Comune di Capolona (partecipazione del 0,22% del capitale sociale) in persona del Delegato Dott. Salvatore Montanaro, il Comune di Loro Ciuffenna (partecipazione del 0,55% del capitale sociale) in persona del Delegato Dott. Salvatore Montanaro, il Comune di Terranuova Bracciolini (partecipazione del 20,11% del capitale sociale) in persona del Vice Sindaco Sig. Mauro Di Ponte, il Comune di San Giovanni Valdarno (partecipazione del 7,02% del capitale sociale) in persona del Sindaco Sig. Maurizio Viligiardi, il Comune di Cavriglia (partecipazione del 0,01% del capitale sociale) in persona del delegato il Consigliere Simone Baldini,

il Comune di Laterina (partecipazione del 0,13% del capitale sociale) in persona dell'Assessore e Vice Sindaco Sig. Magnanini Massimo, il socio privato STA S.p.A. (partecipazione del 47,97% del capitale sociale) in persona del Presidente, Sig. Brunetto Pelagani, nonché il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Mauro Rossinelli e i Sindaci effettivi Dott. Luciano Moretti e Dott. Raffaele Susini;

- constata e dà atto che tutte le persone presenti si dichiarano informate sugli argomenti all'ordine del giorno e che nessuno si oppone alla loro trattazione;
- constata che la presente Assemblea è stata validamente convocata a norma di legge e di Statuto;
- dichiara pertanto la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno essendo presente l'85,30% del capitale sociale.

Relativamente al **primo punto all'ordine del giorno** il Liquidatore informa i Soci che CSAI S.p.A. ha manifestato interesse all'acquisto dell'intera partecipazione detenuta dalla Società in SEI Toscana Srl e del credito per finanziamento soci; in particolare, CSAI ha offerto:

- un importo di € 817.326,20 per l'acquisto dell'intera partecipazione, cioè un valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto di SEI Toscana al 31.12.2014;
- € 84.823,17 per l'acquisto al valore nominale del credito per finanziamento soci effettuato dalla Società prima della sua messa in liquidazione.

L'offerta di CSAI prevede il pagamento della metà del valore della partecipazione e dell'importo complessivo del credito per finanziamento soci al momento della sottoscrizione del contratto di compravendita e il saldo di quanto dovuto entro il 30 dicembre 2015. Il Liquidatore continua informando i soci che è attualmente in corso di svolgimento la procedura prevista dall'art. 8 dello Statuto di SEI Toscana, finalizzata a

garantire l'esercizio del diritto di prelazione ai soci della stessa, e che la cessione della suddetta partecipazione consentirà a CSA di recuperare l'intero valore nominale delle quote sottoscritte e di realizzare una plusvalenza di € 98.326,20.

Il Liquidatore continua informando i soci che per quanto riguarda la cessione delle quote di partecipazione detenute dalla Società in C.R.C.M. S.r.l., lo scorso mese di maggio è stata effettuata una procedura ad evidenza pubblica che purtroppo non ha dato alcun risultato positivo, non essendo pervenuta alcuna offerta. In conseguenza di ciò, il Liquidatore in data 18/06/2015 ha offerto le quote ai soci di C.R.C.M., i quali non hanno tuttavia manifestato alcun interesse. Successivamente, il Liquidatore ha avuto dei contatti con il socio S.T.A. S.p.a., il quale, direttamente o tramite la propria società Infrastrutture Leggere S.r.l., si è reso disponibile ad acquistare le quote in C.R.C.M. ad un valore prossimo a quello d'iscrizione nel bilancio di CSA. In pratica, in caso di acquisto tramite Infrastrutture Leggere S.r.l., la disponibilità manifestata consisterebbe nella possibilità che tale società acquisti le quote di C.R.C.M. possedute da CSA, senza corrispondere il relativo prezzo all'atto dell'acquisto; il debito di Infrastrutture Leggere S.r.l., nascente dalla sottoscrizione del contratto di compravendita, verrebbe quindi ceduto a S.T.A. S.p.a., che lo compenserebbe con il credito nascente da un eventuale riparto parziale di liquidazione, ovvero, in sede di riparto finale qualora non sussistano le condizioni per procedere a riparti parziali.

Si apre un'ampia e articolata discussione fra i soci presenti sulla proposta avanzata dal socio S.T.A. S.p.a., al termine della quale chiede la parola il Socio di Castiglion Fibocchi, Dott. Montanaro per affermare che per le Amministrazioni comunali sarebbe opportuno che le prospettive illustrate dal Liquidatore si concretizzassero prima possibile, in modo da poter dar luogo ad un primo riparto parziale di liquidazione.

Prende la parola il Liquidatore per far presente che, pur comprendendo perfettamente le esigenze dei Comuni soci di CSA, per quanto riguarda la cessione delle quote di

partecipazione in SEI Toscana è necessario seguire la procedura prevista dallo Statuto della stessa; pertanto, non è possibile prevedere la stipula dell'atto di cessione prima della fine dell'esercizio in corso. Da ciò consegue che un'eventuale riparto parziale fra i soci di parte delle risorse introitate dalla cessione delle suddette partecipazioni, stimabile in non più del 50% del prezzo di vendita, potrà avvenire solo qualora sussistano le condizioni previste dalla Legge e comunque non prima del mese di marzo 2016.

Per quanto riguarda invece la cessione delle quote di C.R.C.M. S.r.l. sarà necessario attendere la formalizzazione dell'offerta di S.T.A. S.p.a. o di Infrastrutture Leggere S.r.l..

Si apre un'altra articolata discussione alla quale partecipano a turno tutti i soci presenti, durante la quale vengono chiesti al Liquidatore numerosi chiarimenti, ai quali il Liquidatore risponde esaurientemente.

Terminata la discussione, all'unanimità dei presenti, i soci:

- 1) esprimono parere favorevole alla vendite delle quote di partecipazione al capitale di SEI Toscana a C.S.A.I. Spa, alle condizioni dalla stessa offerte;
- 2) esprimo parere favorevole in merito all'offerta informale avanzata dal socio S.T.A. S.p.a. circa l'acquisto tramite Infrastrutture Leggere S.r.l. delle quote di partecipazione al capitale di C.R.C.M. ad un valore prossimo a quello esposto in bilancio di CSA.

Alle ore 12.30 il Sindaco Viligiardi del Comune di San Giovanni V.no lascia la seduta per motivi personali, entra al suo posto con regolare delega l'Assessore Anna Maria Lamioni.

Relativamente al **secondo punto all'ordine del giorno**, il Liquidatore informa i soci che la CNA Valdarno non ha avanzato alcuna offerta migliorativa in merito all'eventuale locazione dell'area di Levanella e che nelle scorse settimane è stato effettuato un nuovo incontro con l'Arch. Scrascia del Comune di Montevarchi per individuare le procedure da seguire per adeguare la destinazione urbanistica dell'area alle mutate condizioni di CSA.

Dagli approfondimenti effettuati è emerso che, sebbene il Regolamento urbanistico del Comune di Montevarchi sia in scadenza, la previsione urbanistica afferente l'area e i

fabbricati di proprietà della Società dovrebbe sopravvivere a tale regolamento, trattandosi di un intervento diretto convenzionato. Tuttavia, sarà necessario presentare una variante specifica che preveda il recupero dell'attuale fabbricato rurale, la realizzazione di nuove volumetrie con recupero di quelle esistenti e la destinazione a verde pubblico di buona parte dell'area. Per tale motivo, si rende necessario prevedere una spesa di circa € 10.000,00 per effettuare i necessari rilievi e per l'elaborazione e presentazione degli elaborati tecnici a supporto di tale variante.

Prende la parola il Vice Sindaco del Comune di Terranuova Bracciolini, per mettere a disposizione della Società il personale dell'Ufficio Tecnico del Comune rappresentato, in modo da fornire il necessario supporto alla predisposizione della variante.

Riprende la parola il Liquidatore, per informare i soci di essere stato contattato da alcune persone interessate all'acquisto del terreno ad uso agricolo di proprietà della Società, sito in località Levanella, e di avere ricevuto un'offerta di € 22.000,00.

Si apre una discussione al termine della quale, all'unanimità dei presenti i soci:

- 1) autorizzano il Liquidatore a sostenere i costi necessari alla presentazione della variante al vigente Regolamento urbanistico del Comune di Montevarchi, avvalendosi anche del supporto del personale dell'Ufficio Tecnico del Comune di Terranuova Bracciolini;
- 2) esprimo parere negativo alla cessione del terreno a destinazione agricola di proprietà della Società al prezzo di € 22.000,00, ritenendo tale valore eccessivamente basso.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 13.00.

Il Presidente Alessandro Manetti

Il Segretario Ilaria Bartolini